

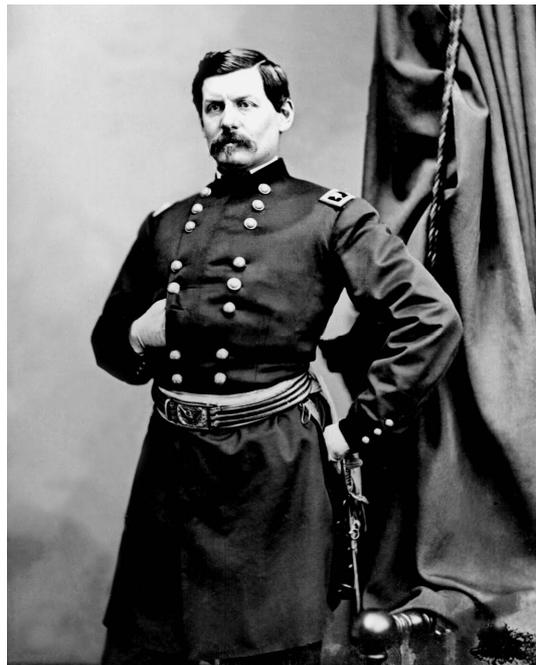
# LUNGA VITA AL SUD!

(O come il Sud riuscì a vincere la guerra).

POD: Nel 1862 il generale confederato Robert Lee marciò verso Nord, invadendo Maryland e Pennsylvania, prendendo completamente di sorpresa l'esercito nordista. Tuttavia un messaggero sudista che stava trasportando tutti i piani di Lee smarrì la strada e venne catturato e questo permise a McClellan d'intercettarlo con la battaglia di Antietam. Ma cosa sarebbe successo se quel messaggero non fosse stato catturato?

1860: in novembre, al termine di una confusa campagna elettorale con il Partito Democratico spaccato in due tra abolizionisti e schiavisti, il repubblicano Abraham Lincoln vince le elezioni sui democratici Stephen Douglas e John Breckinridge. Il 20 dicembre, con la secessione della Sud Carolina, inizia la secessione degli Stati Confederati.

1861: Il senatore del Missouri Jefferson Davis è eletto presidente provvisorio degli Stati Confederati d'America (Confederates States of America o CSA), con capitale Richmond. Il 12 aprile truppe sudiste attaccano Fort Sumter, al largo di Charleston in Sud Carolina, dando così via alla guerra d'indipendenza. Lincoln, insediatosi il 4 marzo, invia 75 000 uomini guidati dal generale George McClellan a invadere la Virginia ma questi sono sconfitti a Bull Run dal generale Robert Lee.

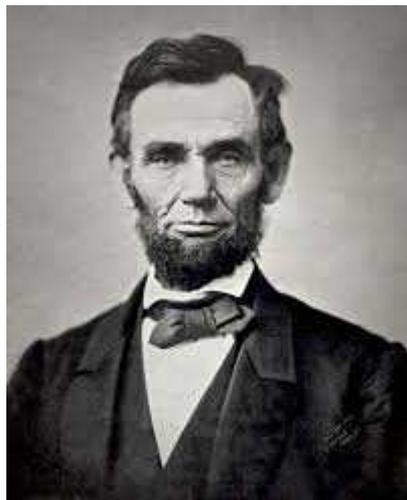


George McClellan, considerato uno dei peggiori generali americani di sempre.

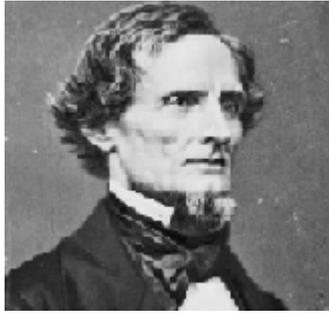
1862: Tra l'8 e il 9 marzo le truppe nordiste non riescono a prendere Richmond, capitale della Confederazione, mentre la USS Monitor e la CSS Virginia si cannoneggiano ad Hampton Roads. Il 25 aprile l'ammiraglio David Farragut occupa New Orleans ma il 25 giugno Lee lancia la Controffensiva dei 7 giorni e espelle i nordisti dalla Virginia. Il 17 agosto i Sioux insorgono in Minnesota. Il 28 agosto Lee vince la seconda battaglia di Bull Run e invade il Maryland, sfuggendo a tutti i tentativi nordisti d'intercettazione. Il 22 settembre, lo stesso giorno in cui Lincoln rende noto il Proclama d'Emancipazione, Lee coglie di sorpresa e travolge i nordisti a Camp Hill in Pennsylvania. McClellan è immediatamente esonerato e sostituito da Ulysses Grant ma egli non riesce a impedire la caduta di Harrisbourg e Baltimora il 1° novembre. Lincoln decide di accettare la mediazione anglo-francese e ordina a Grant di siglare un armistizio: esso è concluso a Gettysburg, sede del comando confederato, il 1° dicembre. Lo stesso giorno Lincoln firma la Pace di Gettysburg, che verrà ratificato il 1° gennaio 1863:

- Texas, Virginia, Nord e Sud Carolina, Georgia, Florida, Louisiana, Alabama, Mississippi, Kentucky, Tennessee e Arkansas formano i CSA i quali ottengono pure il New Mexico.
- In cambio Maryland e Kansas restano nell'Unione la quale mantiene pure l'Oklahoma.

Inghilterra e Francia riconoscono immediatamente il nuovo governo: Napoleone III chiede ai confederati aiuto per la sua impresa messicana. Contemporaneamente, con l'approvazione della nuova costituzione, inizia ufficialmente il mandato di Davis.

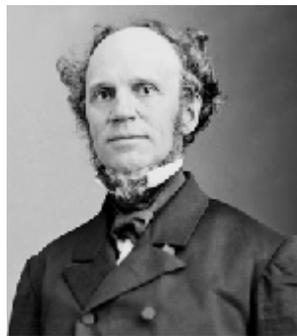


Abraham Lincoln, 16° presidente USA, considerato il responsabile della secessione.



**Jefferson Davis, primo presidente della Confederazione dal 1862 al 1866.**

1864: Lincoln, accusato di aver distrutto l'Unione, perde contro il democratico Horatio Seymour, il quale si insedia nella nuova capitale Philadelphia.



**Horatio Seymour, presidente USA dal 1864 al 1872.**

1866: Davis sceglie di non ricandidarsi e appoggia la candidatura del generale ed eroe della Confederazione Robert Lee, il quale è eletto trionfalmente presidente. Si formano due partiti: il Partito Liberale (detto anche Whig) e il Partito Conservatore (detto anche Tory). Seymour, che può contare su un Congresso decisamente meno ostile rispetto a Lincoln, riesce a far approvare il Proclama d'Emancipazione con cui viene abolita e definitivamente vietata la schiavitù nell'Unione.



**Robert Lee, eroe di guerra e presidente della confederazione dal 1866 al 1870.**

1867: Disastrata economicamente, l'Unione non acquista l'Alaska russa, che pertanto continua ad essere governata dallo Zar. Truppe sudiste intervengono intanto in Messico, permettendo la vittoria dell'imperatore Massimiliano I d'Asburgo.



Massimiliano I, imperatore del Messico.

1868: Seymour è nettamente riconfermato contro il repubblicano Schuyler Colfax, già presidente della Camera sotto Lincoln. Massiccia repressione dei Sioux ribelli e dei Mormoni insorti ad opera di William T. Sherman. Massimiliano I nomina Primo Ministro il generale Porfirio Diaz, con l'ordine di schiacciare le rivolte condotte dal leader repubblicano Benito Juarez.



Alexander Stephens, vicepresidente sotto Lee e presidente del Sud dal 1870 al 1878.

1870: Lee è riconfermato ampiamente ma muore poco dopo, il 12 ottobre, gli succede il suo vicepresidente, il conservatore Alexander Stephens.

1872: Il governatore democratico di New York Samuel Tilden, successore di Seymour, sconfigge il repubblicano Horace Greeley. Muore per un colpo apoplettico Benito Juarez, capo dei rivoluzionari repubblicani che si opponevano alla monarchia di Massimiliano I d'Asburgo.

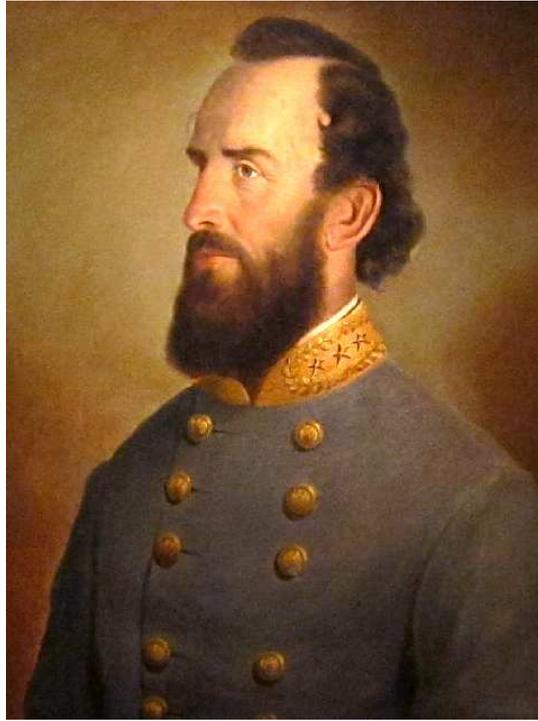
1874: Stephens è riconfermato. Approfittando della morte di Juarez, Massimiliano sostituisce il sempre più invadente Diaz con il liberale Sebastian Lerdo de Tejada, già capo della Corte Suprema. Diaz, essendo l'esercito fedele all'Imperatore (in particolare i reparti austriaci), esce allora dal Partito Liberale e fonda il Partito Conservatore.

1876: Tilden sconfigge il repubblicano Chester Alan Arthur.



**Samuel Tilden, presidente USA dal 1872 al 1880.**

1878: i liberali candidano il compagno d'armi di Lee Thomas Jonathan "Stonewall" Jackson, il suo braccio destro, il quale viene eletto con una maggioranza di nove stati su dodici. Tilden prende l'impopolare decisione di togliere le 12 stelle degli stati secessionisti dalla bandiera insieme a quattro strisce. Diaz sconfigge Tejada e ritorna ad essere Primo Ministro del Messico.



Thomas Jonathan "Stonewall" Jackson, eroe di guerra  
e presidente della Confederazione dal 1878 al 1886.

1880: Il repubblicano John Gillespie Blaine, noto corrotto ma anche acceso nazionalista, viene eletto 19° presidente sul democratico Thomas Andricks, vicepresidente uscente.



John Gillespie Blaine, presidente USA dal 1880 al 1884.

1881: Jackson, preoccupato dalle minacce di Blaine, decide di ottenere un porto sul Pacifico e costringe l'Impero del Messico a cedere i territori di Chihuahua, Sonora e Baja California, come pagamento per l'aiuto decisivo dato 14 anni prima. Blaine, prendendo a pretesto questa "costrizione", dichiara guerra a Richmond. La Gran

Bretagna, alleata dei CSA, dichiara a sua volta guerra agli USA. Volendo restare neutrale, Massimiliano I licenzia Diaz, nominando al suo posto il colonnello conservatore Manuel Gonzales.

1882: Il generale nordista William Rosecrans invade la Virginia ma è sconfitto a Fredericksburg. Jeb Stuart, comandante della cavalleria confederata, devasta il Kansas e si spinge fino in Nebraska. Jackson viene riconfermato a larghissima maggioranza.

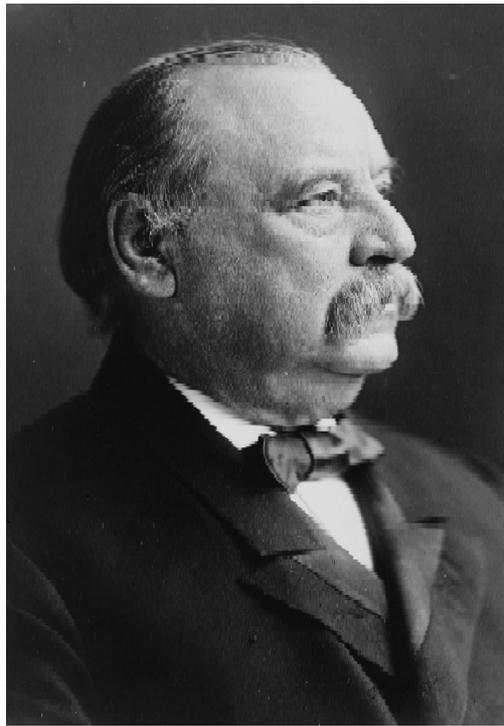
1883: Gli inglesi decidono di intervenire più attivamente. Il generale Charles Gordon, richiamato dal Sudan, invade il Montana ma è accerchiato e sconfitto da George Armstrong Custer e dai Rough Riders di Teddy Roosevelt. Tuttavia il generale Horatio Kirtchner conquista il Maine, stato natale di Blaine, e il Vermont. Il generale nordista Nicholas Butler, noto per i suoi metodi brutali come governatore di Salt Lake City e dei territori mormoni, assedia Louisville in Kentucky, ma è tenuto sotto scacco dalle truppe sudiste del generale James Longstreet e dello stesso presidente Jackson, il quale approfittando della guerra e del bisogno di uomini al fronte, fa approvare l'Exclusion War Slaves Act con cui abolisce la schiavitù nel Sud. A seguito del sostanziale pareggio tra conservatori e liberali, Massimiliano nomina Primo Ministro l'indipendente Francisco Leon de la Barra.

1884: La Royal Navy bombarda New York. Butler viene pesantemente sconfitto nella battaglia di Louisville mentre Stuart ora minaccia l'Illinois. Gli USA sono costretti a firmare la Pace di Wilmington:

- I CSA ottengono Sonora, Chihuahua, Baja California, parte del Kansas e dell'Arizona e l'Oklahoma.
- Gli inglesi ottengono Vermont, Maine, Oregon e Washington.
- Come riparazione per la perdita dei territori settentrionali, il Messico può appropriarsi di El Salvador, Guatemala, Honduras e Belize Britannico.

In novembre i democratici guidati dal governatore di New York Stephen Grover Cleveland riconquistano la Casa Bianca.

1886: James Longstreet, generale, eroe di guerra e candidato per i liberali, vince le elezioni nel Sud.



**Stephen Grover Cleveland, presidente USA dal 1884 al 1892.**

1888: Cleveland viene confermato senza problemi. Il Partito Repubblicano si scioglie e quello democratico si sposta( o potremmo anche dire rimane) a destra.



**James Longstreet, eroe di guerra e presidente sudista dal 1862 al 1865.**

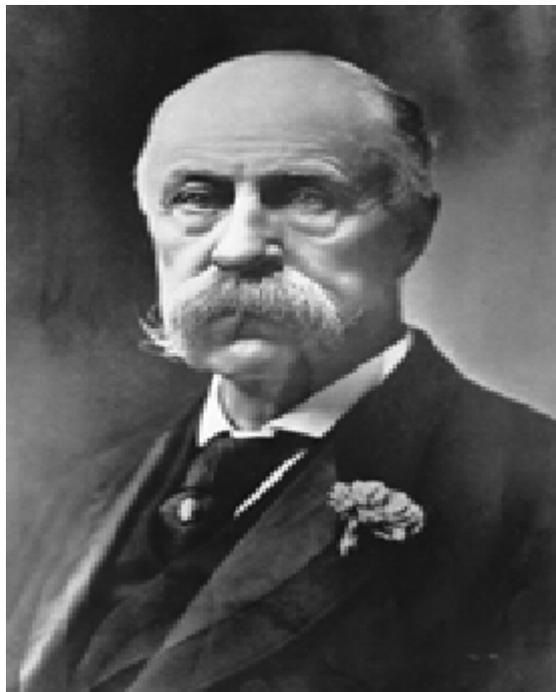
1865: Longstreet è riconfermato. Netta crescita economica nel Sud, che può industrializzarsi abbandonando il tradizionale modello economico fondato sulle piantagioni di tabacco e cotone.

1892: Il governatore democratico del Nebraska William Jeggins Bryan succede a Cleveland come presidente.



**William Jeggins Bryan, presidente USA dal 1892 al 1900.**

1894: Il senatore liberale del Kentucky Joseph Blackburn viene eletto presidente della Confederazione. Porfirio Diaz torna come Primo Ministro del Messico.



**Joseph Blackburn, presidente confederato dal 1894 al 1898.**

1896: Bryan viene riconfermato grazie all'ottima crescita economica. Viene scoperto l'oro in California. Si verificano schermaglie di confine per i diritti di sfruttamento.

1898: La corazzata CSS Mississippi salta in aria a L'Avana, sull'isola di Cuba. L'ondata di nazionalismo permette al conservatore Nathan Bedford Forrest, fondatore del circolo conservatore Klux Klux Klan e generale, di divenire presidente: egli dichiara guerra alla Spagna.



**Nathan Bedford Forrest, presidente confederato dal 1898 al 1906.**

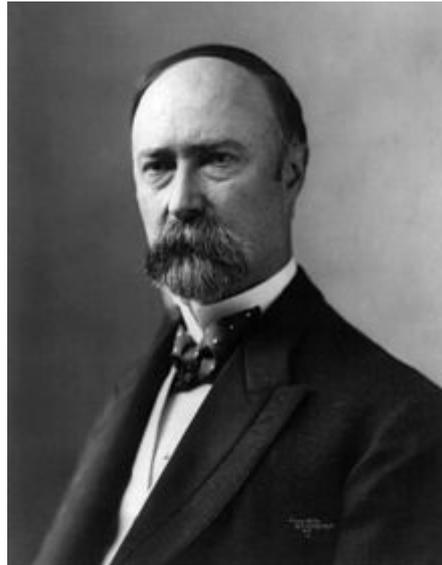
1899: Con la Pace di Madrid la Spagna sconfitta cede Cuba e Puertorico ai confederati. Londra decide di approfittarne e occupa le Isola Sadwiches(Hawaii). Nonostante il forte favore popolare il Presidente nordista Bryan decide di non scendere in guerra contro i CSA.



**Thomas Brackett Reed, già presidente della Camera e presidente USA dal 1900 al 1902.**

1900: L'ala conservatrice del Partito Democratico ne assume il controllo a seguito della vittoria sudista: molti democratici di idee progressiste abbandonano il partito e confluiscono nel nascente Partito Socialista. Il presidente della Camera Thomas Breckett Reed, di idee conservatrici, viene eletto presidente.

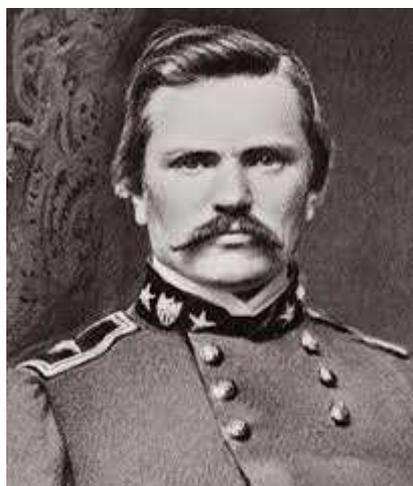
1902: Forrest, sebbene molto anziano, viene riconfermato e introduce il sistema di segregazione razziale dei neri. Il Presidente USA Thomas B. Reed muore d'infarto, gli succede il suo vicepresidente Charles Fairbanks.



**Charles Fairbanks, già vicepresidente e presidente USA dal 1902 al 1904.**

1904: George Armstrong Custer, democratico, viene eletto presidente del Nord. Il liberale Francisco Madero sconfigge Diaz e gli succede come Primo Ministro.

1905: Crisi di Haiti: gli USA inviano la flotta a Port-Au-Prince per salvaguardare l'indipendenza del paese dalle mire sudiste.



**Simon Buckner, eroe di guerra e presidente del Sud dal 1906 al 1914.**

1906: L'eroe della Guerra Ispanico-Sudista Simon Buckner succede a Forrest come presidente.

1910: Buckner ottiene un secondo mandato.



**George Armstrong Custer, presidente USA dal 1904 al 1912.**

1908: Custer viene rieletto.

1911: Crisi di Panama: gli Usa inviano la flotta a Panama per impedire la costruzione del Canale omonimo da parte del governo di Richmond. La crisi viene risolta in extremis dalla mediazione delle potenze europee, che costituiscono un consorzio internazionale per costruire il canale.

1912: Il democratico Theodore Roosevelt viene eletto presidente sconfiggendo il socialista Eugene Debs, senatore dell'Indiana. Gli USA si schierano con gli Imperi Centrali mentre i CSA aderiscono all'Intesa. In Messico Massimiliano I nomina nuovamente Primo Ministro il De la Barra.



**Theodore Roosevelt, presidente USA dal 1912 al 1919.**

1914: Il liberale Thomas Woodrow Wilson diventa presidente con la speranza di mantenere i CSA neutrali ma l'assassinio dell'Arciduca Francesco Ferdinando getta inevitabilmente il mondo nella Prima Guerra Mondiale. Roosevelt è convinto di avere a portata di mano una facile vittoria e attacca preventivamente i CSA ma le armate del nord si arenano nella guerra di trincea in Maryland dopo un'iniziale successo.



**Thomas Woodrow Wilson, presidente confederato dal 1914 al 1918**

1915: I sudisti del generale John Pershing spingono a nord verso la Pennsylvania mentre i nordisti del generale Leonard Woods attaccano a sud verso la Virginia. Massiccio uso di armi chimiche e guerra di trincea. Sul fronte settentrionale i nordisti del generale Hugh Scott prendono Quebec e Vancouver. Il Messico, alleato con l'Intesa ma imparentato con l'Austria e la Germania, si dichiara neutrale.

1916: Pershing lancia un'offensiva a sorpresa dal Missouri verso l'Illinois, assediando Springfield ma i nordisti, nel tentativo di alleggerire il fronte, lanciano un contrattacco in Kentucky. Ferocissima battaglia della Valle dello Shendoah in Virginia. La flotta USA occupa le Bermuda e le Hawaii mentre Scott prende anche Winnipeg e Toronto. Roosevelt rivince contro il socialista Eugene Debs.

1917: I nordisti conquistano Missouri e Kentucky mentre nel Sud iniziano le proteste dei neri. Washington è riconquistata dal 7° cavalleggeri del generale ed ex-presidente Custer. Iniziano le trattative di pace. In Europa la rivoluzione rossa di Lenin fa crollare la Russia mentre senza rifornimenti l'esercito francese si ammutina e l'Italia è invasa dagli austro tedeschi.

1918: Pace di Baltimora:

- Gli USA ottengono Oklahoma, Missouri, Kentucky, e parte dei territori del Sud-Ovest, tra cui la Baja California, oltre a Canada, Hawaii, Alaska Russa, Guyana inglese e francese e ogni isola dell'Intesa appartenente al continente americano.
- Viene istituita la Repubblica della Sonora con Presidente Pancho Villa, un fantoccio degli USA.

Pace di Charlottenburg:

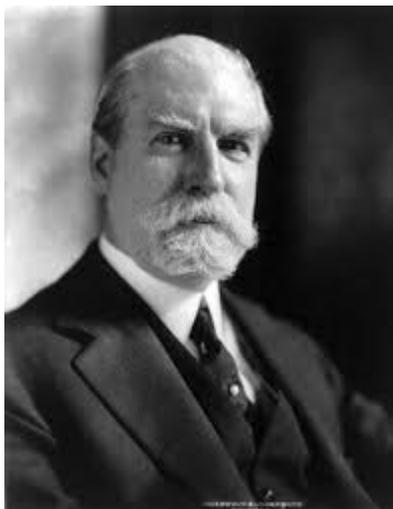
- La Germania ottiene tutti i territori del Trattato Brest-Lytovistok, Belgio, Lussemburgo e tutta la Francia settentrionale fino al fiume Somme, oltre a Congo Belga, Rhodesia, Congo Francese, Nigeria e Africa Occidentale ed Equatoriale Francese.
- L'Austria-Ungheria ottiene tutti i Balcani tranne la Grecia e la Bulgaria, a cui si aggiungono il triveneto e mezza Ucraina, più Algeria e Tunisia.
- La Bulgaria ottiene la Valacchia.
- L'Impero Ottomano si annette l'Egitto, Yemen, Oman, Libia e Caucaso.
- Finlandia, Irlanda, India, Sudafrica, Marocco, Australia, Nuova Zelanda e Ucraina diventano indipendenti.
- Il Giappone ottiene il riconoscimento dell'occupazione delle Filippine e delle Marianne spagnole occupate durante la guerra.

Nel Sud i conservatori vincono le elezioni con il governatore della Virginia Henry W. Anderson. In Messico Venustiano Carranza, liberale, diventa Primo Ministro.



Henry W. Anderson, presidente CSA dal 1918 al 1924.

1919: Il 6 gennaio muore Theodore Roosevelt, considerato uno dei più grandi presidenti della storia degli Stati Uniti. Gli succede il suo vice Charles Evans Hughes. Muore l'Imperatore del Messico Massimiliano I d'Asburgo, in carica dal 1867. Sotto il suo regno, sebbene ostile agli USA, il Messico era rimasto neutrale durante la Prima Guerra Mondiale anche a causa dei problemi interni. Gli succede il figlio adottivo Agustín de Iturbide, già figlio dell'ex-imperatore Agostino I d'Iturbide (1822-1823), col nome di Agostino II.



Charles Evans Hughes, presidente USA dal 1919 al 1920

1920: Il governatore socialista della California Seymour Stedman sconfigge il democratico William H. Taft. È il primo non-democratico a diventare presidente dal 1884.



L'imperatore del Messico Agostino II.

1921: Gli USA riconoscono l'URSS e aderiscono alla Società delle Nazioni. Agostino II visita per la prima volta gli USA, cercando di risolvere l'instabilità creata dalla nascita della Repubblica della Sonora.

1922: Anderson viene riconfermato. Rivoluzione in Italia: Vittorio Emanuele III viene cacciato e il potere è preso dal dittatore social-fascista Benito Mussolini. Carranza viene riconfermato.



Seymour Stedman, presidente USA dal 1920 al 1928.

1924: Durante un fallito tentativo di putsch da parte dei membri del neonato Partito NazionalSudista (PNS o Southern National Party), il presidente Anderson viene assassinato. Gli succede il suo vice John Nance Garner. Tumulti afroamericani e comunisti in diverse città della Confederazione. Stedman viene riconfermato con la promessa di neutralità negli affari del Sud (“Non condurrò questo paese a una nuova guerra!”) e di crescita economica, unita alle riforme sociali. Sconfitto il democratico Charles Curtis.



John Nance Garner, presidente CSA dal 1924 al 1930.

1925: Muore l'Imperatore del Messico Agostino II, senza eredi, gli succede dunque la figlia del cugino Salvador de Iturbide, morto di appendicite nel 1895 e co-erede al trono insieme ad Agustin, Maria Josepha Sophia de Iturbide-Asburgo, incoronata col nome di Maria I.



Maria I di Iturbide-Asburgo, Imperatrice del Messico.

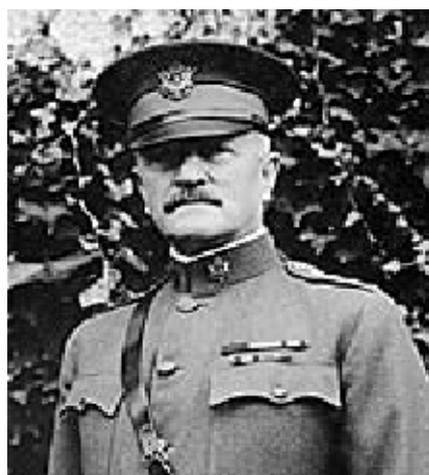
1928: Il governatore socialista di New York Norman Thomas viene eletto presidente, sconfiggendo il democratico Alfred Smith, cattolico e anch'esso di New York. Il liberal-laburista Alvaro Obregon succede a Carranza come Primo Ministro ed attua pesanti politiche anti-clericali, mettendosi in netto contrasto con l'Imperatrice.



**Norman Thomas, presidente USA dal 1928 al 1932**

1929: Scoppia la crisi del '29. Il crollo della Borsa di New York porta ad una pesante crisi economica mondiale: lo stesso giorno la Borsa di Atlanta, centro economico della Confederazione, perde oltre 500 punti percentuale.

1930: Pur di non far vincere il PNS tutti i partiti politici sudisti votano l'eroe di guerra John Pershing, ufficialmente candidato del Partito Conservatore.



**John Pershing, generale e presidente della Confederazione dal 1930 al 1934.**

1932: Il democratico Calvin Coolidge vince le elezioni contro il presidente uscente Norman Thomas a causa della sua incapacità a risolvere la crisi. Obregon viene

ucciso da un fanatico cattolico in un ristorante di Città del Messico: con l'appoggio della monarchia, il generale Nicholas Rodriguez Carrasco, di estrema destra e antisemita, capo delle Camicie Dorate attua un colpo di stato e instaura una dittatura, dando il via a massacri di ebrei e cinesi.



**Calvin Coolidge, eletto nel 1932 ma morto prima di giurare come presidente.**

1933: Coolidge muore il 5 gennaio prima ancora di poter giurare il 4 marzo, per cui giura come presidente il suo vice Herbert Hoover. In Francia il presidente Philip Petain viene ucciso e Action Francaise attua un colpo di stato, restaurando una dittatura assolutista e nazionalista. Pochi giorni dopo il suo leader Charles Maurras, noto germanofobo, annuncia il ripristino della monarchia sotto Giovanni III d'Orleans, Duca di Guisa, pur mantenendo per se gran parte dei poteri.



**Herbert Hoover, il "presidente non eletto", in carica dal 1933 al 1936.**

1934: A pochi giorni dalle elezioni il presidente sudista John Pershing viene ucciso da un presunto anarchico italo- sudista, Giuseppe Zangara, probabilmente armato e pagato dal PNS, a Miami, gli succede il suo vice Joseph Taylor Robinson. Grazie allo sdegno per l'omicidio, il capo del PNS Huey Long, già partecipante al Putsch di New Orleans del 1924, viene eletto presidente e fa approvare le Leggi Speciali per la Sicurezza della Confederazione che gli conferiscono poteri dittatoriali.



Joseph Taylor Robinson, presidente della Confederazione nel 1934

1935: Promulgazione delle Leggi Razziali contro i neri e inizio delle deportazioni.

1936: Hoover, incapace di arginare sia la crisi economica sia il riarmo sudista, viene sconfitto dal socialista Philip LaFollette Jr. Marcia su Londra da parte di Oswald Mosley che, con la complicità di Re Edoardo VII, instaura una dittatura fascista in Inghilterra.



Huey Long, dittatore del Sud dal 1934 al 1945.



**Philip LaFollette, presidente USA dal 1936 al 1942.**

1938: Long inizia rivendicazioni sui territori perduti durante la Prima Guerra Mondiale. Riannessione di Cuba. Francia, Inghilterra e Italia formano l'Asse, insieme a CSA, Messico e Giappone.

1939: Trattato di Richmond: Long riottiene Oklahoma, alcune zone del Sud-Ovest e del Kentucky e può annettersi la Repubblica della Sonora.

1940: Con le elezioni che sono un vero e proprio plebiscito sul Trattato di Richmond LaFollette sconfigge il democratico Alfred Landon. Long promette di non avanzare ulteriori richieste e il trattato viene ratificato. Muore il dittatore messicano Nicholas Carrasco, gli succede il generale Felix Diaz, già nipote di Porfirio Diaz. Muore a Parigi Giovanni III, Re di Francia, gli succede il giovane figlio Enrico VI, in pratica una marionetta in mano ai militari.

1941: I CSA avanzano nuove richieste ma a sorpresa LaFollette rifiuta. Long allora dichiara guerra agli USA e lancia l'Operazione Blackbear: le truppe sudiste, guidate da George Patton e Douglas McArthur, travolgono le difese nordiste e conquistano Missouri, Kentucky, Ohio, Indiana, Illinois e Maryland. L'Unione è di fatto tagliata in due. Il 7 dicembre il Giappone rompe gli indugi e decide di approfittarne, invadendo le Hawaii. In Europa muore il Kaiser Guglielmo II: l'Asse ne approfitta per dichiarare a sua volta guerra alla Germania e ai suoi alleati. I francesi si spingono in avanti rapidamente, superando il Reno e raggiungendo l'Elba.

1942: Pesanti attacchi aerei su Baltimora, Philadelphia, New York e Boston (Operazione Iron Eagle). In un attacco sulla Independence White House rimane ucciso il presidente USA Philip LaFollette, gli succede il suo vice Upton

Sinclair. In inverno però il generale Omar Bradley riesce ad accerchiare e annientare le armate sudiste nella Sacca di Pittsburgh, infliggendogli una pesante sconfitta. La battaglia di Magdeburgo salva Berlino.



**Upton Sinclair, presidente USA dal 1942 al 1948**

1943: Il generale nordista Matthew Clark avanza in Maryland. Davanti alla massiccia controffensiva di Bradley, i sudisti sono nuovamente sconfitti a Bloomington e sono costretti ad abbandonare Ohio, Indiana, ed Illinois. Grande battaglia di Hannover e annientamento di cinque armate francesi.

1944: L'ammiraglio Chester Nimitz riesce faticosamente a riconquistare le Hawaii (6 giugno con l'Operazione Overlord) ma nessuno dei due contendenti è disposto a continuare una guerra inutile per cui il Giappone firma un armistizio e si dedica alla Cina ora che gli USA sono stati abbondantemente neutralizzati. Clark libera Washington il 4 giugno mentre Bradley continua ad avanzare verso Sud, conquistando Kentucky e Missouri. Patton e McArthur lanciano una disperata controffensiva in dicembre in Tennessee ma falliscono e consumano le loro ultime risorse. Il Messico intanto si arrende a sua colta e esce dalla guerra ma viene invaso dalle truppe sudiste che formano un governo fantoccio a Laredo. Sinclair viene confermato contro il democratico Wendell Wilkie. Grande battaglia di carri armati a Bonn, vinta dal generale Heinz Guderian.

1945: Mentre Clark marcia su Richmond, Bradley punta su Atlanta, tagliando il Sud in due. Con l'aiuto inglese, i sudisti riescono a sviluppare una bomba atomica, sebbene non molto grande, e la lanciano con un razzo su Baltimora il 4 agosto, radendo al suolo mezza città. Gli USA, che il 25 luglio hanno testato il loro primo ordigno nucleare a Dawson nello Yukon, lanciano due ordigni come rappresaglia su Charleston e Miami il 6 e il 9 agosto. Long si uccide nel suo bunker a Richmond e il Sud si arrende. Bruxelles viene liberata e i tedeschi prendono Parigi dopo furiosi combattimenti. Lancio di una bomba nucleare anglo-italo-francese su Magonza, immediato contrattacco tedesco che rade al suolo Tolone e Southampton. Resa in Europa il 1° settembre.

1946: Pace di Versailles:

- Gli USA si anettono Arizona, Oklahoma, Missouri, Kentucky, West Virginia (finora rimasta unita alla Virginia originale), New Mexico, Chihuahua, Sonora, Baja California, e altri territori minori. Tuttavia Sinclair decide di non annettersi il Sud poiché ormai è uno stato indipendente ed è un buon ostacolo all'avanzata del comunismo sovietico.
- I CSA subiscono un massiccio disarmo
- Cuba e Puertorico ottengono definitivamente l'indipendenza
- La Francia perde tutti i territori fino alla Senna, che vanno alla Germania
- L'Italia perde l'intero Lombardo-Veneto che passa all'Austria: viene ripristinata la monarchia nella persona di Umberto II di Savoia.
- La Scozia diventa indipendente, così come la Corsica
- L'Irlanda del Nord passa al governo di Dublino
- Si decide di tenere nei paesi monarchici sconfitti (Inghilterra e Messico) dei referendum per scegliere la miglior forma di governo.
- Si tengono i Processi di Forth Worth, per i crimini commessi in America, e di Reims, per quelli commessi in Europa. Tra gli imputati Walton Walker, Pierre Laval, Winston Churchill, Anthony Eden, Francois Darlan, Rodolfo Graziani, Felix Diaz e molti altri. Assenti invece i grandi protagonisti come Huey Long, Charles Maurras e Oswald Mosley, suicidatosi, e Benito Mussolini, fucilato dai partigiani siciliani di Salvatore Giuliani a Canicatti nel 1945.

- Si stabilisce la creazione di due stati, uno per gli ebrei perseguitanti e l'altra per gli afroamericani: Israele in Palestina e la Liberia in Africa Occidentale.

I referendum portano all'abolizione della monarchia sia in Messico sia in Inghilterra. Nel Sud si tengono le prime elezioni libere che portano al governo il liberale della Florida Claude Pepper. In Messico Lazaro Cardenas del Rio viene eletto primo Presidente della neonata Repubblica.



**Claude Pepper, primo presidente della nuova confederazione dal 1946 al 1954.**

1948: Il democratico Thomas Dewey, governatore di New York, viene eletto presidente, sconfiggendo il socialista Henry Wallace.



**Thomas Dewey, presidente USA dal 1948 al 1956.**

1949: Il Giappone si annette gran parte dell'Indocina. Germania, Austria, Italia, Francia, Repubblica Inglese, CSA e USA formano la NATO in funzione anti-sovietica.

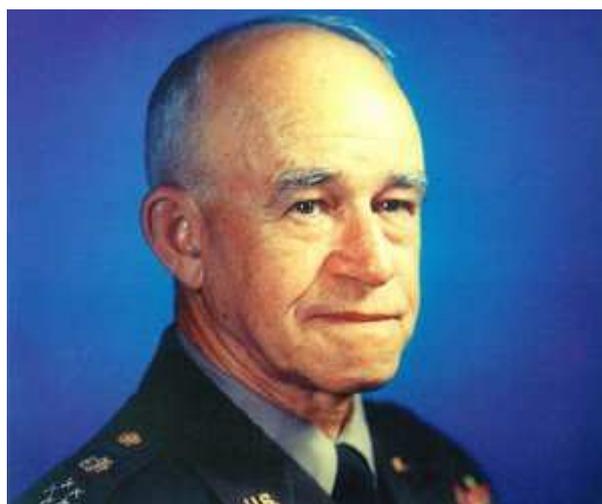
1950-1953: Guerra Nippo-Sovietica per la Manciuria: a seguito della sconfitta anche il Giappone aderisce alla NATO. Sia Dewey sia Pepper vengono rieletti. Muore il Kaiser Guglielmo III, gli succede Luigi Ferdinando I.

1954: il liberale Ester Kefauver succede a Pepper come presidente confederato.



**Estes Kefauver, presidente del Sud dal 1954 al 1962**

1956: Grande rivolta di nazionalisti e comunisti ungheresi che chiedono la secessione dall'Austria: durissimi scontri e massiccia repressione con l'utilizzo di truppe NATO. L'eroe di guerra Omar Bradley viene eletto presidente contro il socialista Adlai Stevenson. Primi segnali di distensione tra CSA e USA. Il liberale Manuel Avila Camacho succede a Cardenas come Presidente del Messico.



**Omar Bradley, eroe di guerra, generale e presidente USA dal 1956 al 1964.**

1958: Cacciata di Fulgencio Batista, governatore di Cuba dal dopoguerra.

Kefauver viene rieletto e prende contatti col nuovo presidente Fidel Castro. I tedeschi lanciano il loro primo satellite, il Thor.

1960: Bradley viene rieletto contro Stevenson. Gli USA lanciano l'Explorer. I sovietici lo Sputnik.

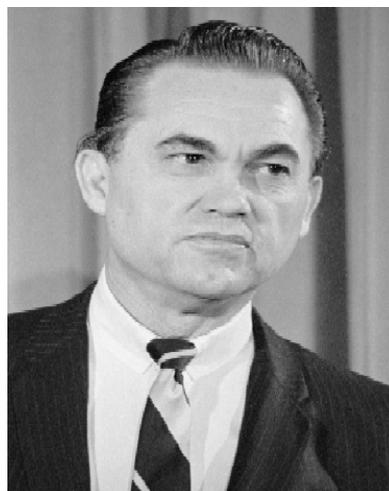
1961: Firma del Patto CSA-Cuba in funzione anti-comunista

1962: Lyndon Baines Johnson, presidente della Camera per i liberali, succede a Kefauver come presidente.



Lyndon Baines Johnson, presidente CSA dal 1962 al 1963.

1963: il 22 novembre a Dallas in Texas un folle di nome Lee Harvey Oswald uccide con tre colpi di fucile il Presidente Johnson, venendo poco dopo ucciso da Jack Ruby. Gli succede il suo vice, il razzista e reazionario governatore dell'Alabama George Wallace, da molti sospettato come facente parte del complotto.



George Wallace, presidente del Sud dal 1963 al 1966.

1964: I CSA intervengono in Centro e Sud America contro le repubbliche comuniste erette da Ernesto Che Guevara. Il socialista Humbert Humprey viene eletto presidente contro il democratico Richard Nixon.



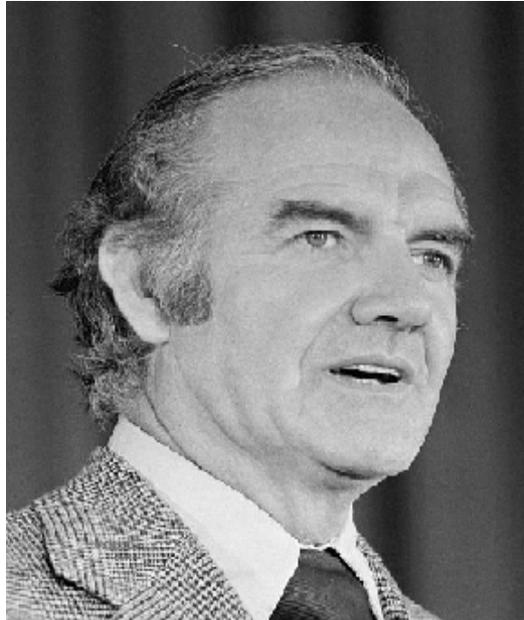
**Humbert Humprey, presidente USA dal 1964 al 1968**

1966: Il “Che” lancia l’Offensiva del Nino. La sconfitta fa perdere le elezioni a Johnson che viene sostituito da Storm Thurmond, leader conservatore e segregazionista. In realtà il problema non si pone poiché la quasi totalità dei neri è emigrata in Liberia. A seguito dello scoppio di violenti tumulti studenteschi, un gruppo di militari e militanti di estrema destra attuano un colpo di stato e dichiarano vincitore delle elezioni il Ministro dell’Interno Louis Echeverría, il quale reprime nel sangue le rivolte.



**Storm Thurmond, presidente sudista dal 1966 al 1974.**

1968: Humphrey viene assassinato a Los Angeles durante la campagna elettorale da un immigrato palestinese, Sirhan Sirhan, gli succede il suo vice George McGovern, il quale poi perde le presidenziali contro il democratico Robert Francis Kennedy. I tedeschi sbarcano sulla Luna con l'Odin 11.



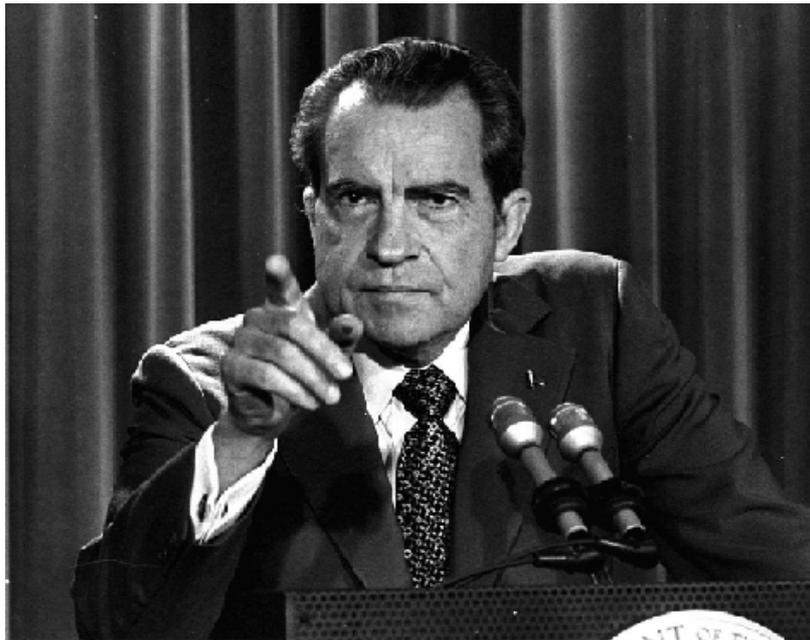
George McGovern, presidente USA dal 1968 al 1969.



Robert Francis Kennedy, presidente USA dal 1969 al 1974, con la moglie Jacqueline Kennedy.

1970: Thurmond viene rieletto e ratifica il Trattato di Monrovia, stipulato con il presidente liberiano Martin Luther King, per far trasferire gli ultimi afroamericani rimasti nel sud in Liberia. In realtà restano comunque delle comunità nere nel Sud sebbene molto ridotte. I CSA si ritirano dal Centro-America.

1972 : Kennedy è riconfermato sul socialista Edmund Muskie. Viene alla luce che il presidente confederato Thurmond ha avuto una relazione con una donna di colore. Grande scandalo: Thurmond diventa un paria e viene accusato d'ipocrisia. Gli USA sbarcano sulla Luna con l'Apollo 15.



Richard Nixon, presidente USA dal 1974 al 1976



James Earl Carter, presidente USA dal 1977 al 1981.

1974: Il liberale James Earl Carter viene eletto presidente del Sud. Si scoprono le innumerevoli relazioni extraconiugali e i contatti con la Mafia del presidente Kennedy, il quale alla fine è costretto a dimettersi per evitare l'impeachment. Gli succede il suo vicepresidente Richard Nixon.

1976: Grazie allo Scandalo Sexygate, il socialista Frank Church sconfigge facilmente Nixon.



**Frank Church, presidente USA dal 1976 al 1980**

1978: Carter viene riconfermato. Church riduce fortemente i poteri della CIA e della NSA. A Martin Luther King succede come Presidente della Confederazione Liberiana Malcom little detto Malcom X.

1979: Rivoluzione islamica in Iran e sacco dell'ambasciata CSA. I sovietici sbarcano a loro volta sulla Luna con il Luna 23.



**Ronald Reagan, presidente USA dal 1980 al 1988**

1980: Poco carismatico e giudicato responsabile della recessione economica, Church perde contro il democratico Ronald Reagan.

1982: Il conservatore Howard Baker, già presidente della Camera, viene eletto presidente confederato.



Howard Baker, già presidente della Camera e presidente CSA dal 1982 al 1990



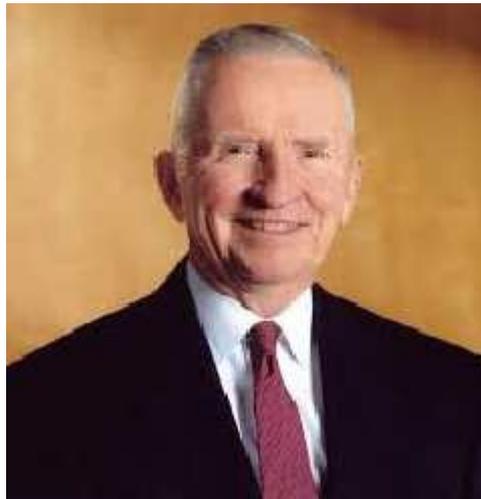
George Herbert Walker Bush, presidente USA dal 1988 al 1992

1984: Reagan è rieletto trionfalmente contro il socialista Gary Hart.

1986: Baker è rieletto. Reagan costruisce la prima stazione spaziale orbitante, la Freedom Star, sede del progetto SDI.

1988: Il governatore del Massachusetts e vicepresidente uscente George Herbert Walker Bush viene eletto contro il socialista Joseph Biden.

1990: Intervento CSA in Kuwait a seguito dell'invasione irachena. Crollo dell'URSS. Il vicepresidente uscente, il conservatore Ross Perot, succede a Baker. Il progetto SDI viene annullato a causa degli alti costi e dei nuovi trattati sul disarmo.



Ross Perot, presidente CSA dal 1990 al 1994

1992: A seguito dell'aumento delle tasse, il socialista Jerry Brown viene eletto presidente contro Bush. Crolla la dittatura del presidente del Messico Luis Echeverría, che fugge all'estero. Il liberale Carlos Salinas viene eletto presidente con un consenso quasi plebiscitario.



Jerry Brown, presidente USA dal 1992 al 2000

1994: Il liberale William Jefferson Clinton sconfigge Perot e diventa presidente.  
Muore il Kaiser Luigi Ferdinando I, gli succede Giorgio Federico I.



**William Jefferson Clinton, presidente confederato dal 1994 al 2002**

1996: Brown è riconfermato contro il democratico Robert Dole. Anche Salinas viene confermato.

1998: Clinton è riconfermato. I tedeschi costruiscono a loro volta una stazione spaziale, la KaiserReich One.

2000: Il democratico George Walker Bush viene eletto presidente USA con un margine strettissimo specie in Ohio contro la vicepresidente socialista uscente Patricia Schroeder, prima donna a ricoprire questo incarico.



**George Walker Bush, presidente USA dal 2000 al 2004**

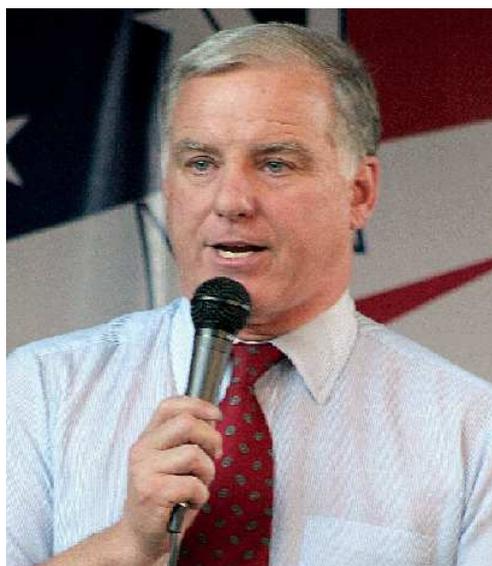
2001: l'11 settembre 19 terroristi di Al Qaeda dirottano quattro aerei di linea: uno si schianta sulla sede delle Forze Armate Confederate a Norfolk mentre altri due si schiantano sulle South Towers di Atlanta. Un quarto aereo, probabilmente diretto verso la Gray House di Richmond, si schianta in un campo della North Carolina a causa della rivolta dei passeggeri. Clinton dà il via all'invasione dell'Afghanistan. Il liberale Louis Donald Colosio succede a Salinas come presidente e inizia una dura lotta al narcotraffico.

2002: il vicepresidente uscente, il liberale Albert Arnold Gore, viene eletto presidente e promette di punire i responsabili dell'attacco.



**Albert Arnold Gore, presidente confederato dal 2002 al 2010**

2004: Bush è sconfitto dal socialista Howard Dean, governatore del Vermont. Il suo vice è Barack Hussein Obama, il primo afroamericano a diventare vicepresidente.



**Howard Dean, presidente USA dal 2004 al 2012**

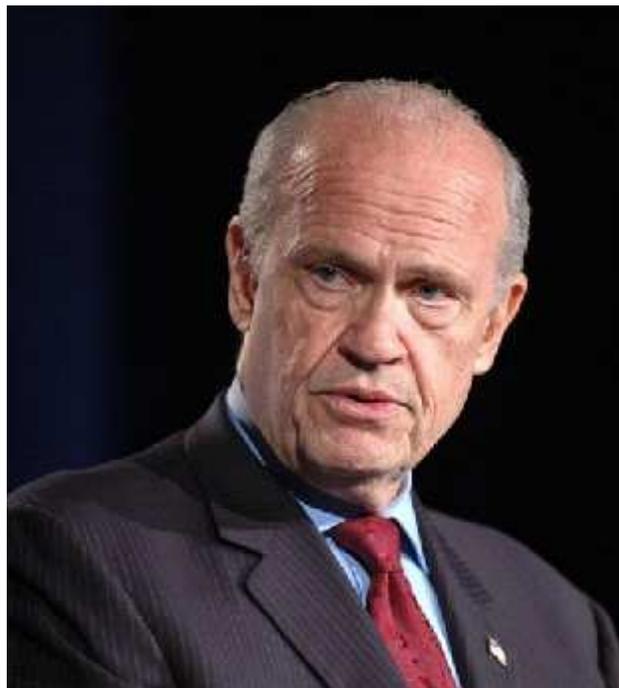
2005: Al Qaeda colpisce Berlino e Londra ma Osama Bin Laden viene individuato e ucciso ad Abbotabad in Pakistan. L'uragano Katrina colpisce New Orleans ma i soccorsi sono inviati rapidamente e impediscono ulteriori disastri.

2006: Gore è trionfalmente rieletto. Progressivo abbandono del petrolio. I tedesco-americani costruiscono la International Moon Base( IMB).

2008: Dean è rieletto contro il democratico Rudolph Giuliani, senatore di New York. Gore inizia il ritiro dall'Afghanistan.

2009: Nascita del Califfato Islamico di Muammedh Omar.

2010: Il conservatore Fred Thompson viene eletto presidente del Sud. Viene catturato a Monterey Arturo Guzman, capo del Cartello di Sinaloa e di altri cartelli minori e generale messicano, mandante di un tentativo di assassinio contro il Presidente Colosio. Grazie a questo successo, il liberale Andres Manuel Lopez Obrador diventa Presidente.



**Fred Thompson, attuale presidente del Sud, in carica dal 2010 al 2018**

2012: Il democratico Richard Santorum sconfigge Obama alle presidenziali e inizia una lunga battaglia legale per far cancellare l'aborto. Thompson inizia i raid contro in Califfato.



**Richard Santorum, presidente USA dal 2012 al 2016**

2014: Thompson è riconfermato ampiamente. Omar è ucciso da un drone a Kandahar. Con l'estrazione dell'Elio-3 dalla superficie lunare viene scoperta la fusione a freddo che rende inutile ogni combustibile fossile.

2016: La socialista Barbara Boxer, senatrice della California, viene eletta presidente USA contro il vicepresidente uscente Gary Johnson, dopo la rinuncia di Santorum per motivi di famiglia. È la prima donna a ricoprire questa carica.



**Barbara Boxer, attuale presidente degli Stati Uniti d'America in carica dal 2016.**

## Presidenti della Confederazione

Jefferson Davis	1°	liberale	1862-1866
Robert Edward Lee	2°	liberale	1866-1870 morto in carica
Alexander Stephens	3°	conservatore	1870-1878
Thomas Jonathan Jackson	4°	liberale	1878-1886
James Longstreet	5°	liberale	1886-1894
Joseph Blackburn	6°	liberale	1894-1898
Nathan Bedford Forrest	7°	conservatore	1898-1906
Simon Buckner	8°	conservatore	1906-1914
Thomas Woodrow Wilson	9°	liberale	1914-1918
Henry Watkins Anderson	10°	conservatore	1918-1924 assassinato in carica
John Nance Garner	11°	conservatore	1924-1930
John Pershing	12°	conservatore	1930-1934 assassinato in carica
Joseph Taylor Robinson	13°	liberale	1934
Huey Long	14°/ dittatore	National Southern Party (NSP)	1934-1945 suicidatosi
Claude Pepper	15°	liberale	1946-1954
Estes Kefauver	16°	liberale	1954-1962
Lyndon Baines Johnson	17°	liberale	1962-1963
George Wallace	18°	Liberal	1963-1966
Storm Thurmond	19°	conservatore	1966-1974
James Earl Carter	20°	liberale	1974-1982
Howard Baker	21°	conservatore	1982-1990
Ross Perot	22°	conservatore	1990-1994
William Jefferson Clinton	23°	liberale	1994-2002

Albert Arnold Gore	24°	liberale	2002-2010
Fred Thompson	25°	Conservatore	2010-2018

## Presidenti dell'Unione

George Washington	-	1°	1788-1796
John Adams	Federalista	2°	1796-1800
Thomas Jefferson	Democratico-Repubblicano	3°	1800-1808
James Madison	Democratico-Repubblicano	4°	1808-1816
James Monroe	Democratico-Repubblicano	5°	1816-1824
John Quincy Adams	Democratico-Repubblicano	6°	1824-1828
Andrew Jackson	Democratico	7°	1828-1836
Martin Van Buren	Democratico	8°	1836-1840
William Henry Harrison	Whig	9°	1840 morto di polmonite pochi giorni dopo il giuramento
John Tyler	Whig	10°	1840-1844
James Knox Polk	Democratico	11°	1844-1848
Zachary Taylor	Whig	12°	1848-1850 morto di colera in carica
Millard Fillmore	Whig	13°	1850-1852
Franklin Pierce	Democratico	14°	1852-1856
James Buchanam	Democratico	15°	1856-1860
Abraham Lincoln	Repubblicano	16°	1860-1864
Horatio Seymour	Democratico	17°	1864-1872
Samuel Tilden	Democratico	18°	1872-1880
John Gillaspie Blaine	Repubblicano	19°	1880-1884
Stephen Grover	Democratico	20°	1884-1892

Cleveland			
William Jeggins Bryan	Democratico	21°	1892-1900
Thomas Brackett Reed	Democratico	22°	1900-1902 morto d'infarto in carica
Charles Fairbanks	Democratico	23°	1902-1904
George Armstrong Custer	Democratico	24°	1904-1912
Theodore Roosevelt	Democratico	25°	1912-1919 morto in carica per emorragia cerebrale
Charles Evans Hughes	Democratico	26°	1919-1920
Seymour Stedman	Socialista	27°	1920-1928
Norma Thomas	Socialista	28°	1928-1932
Herbert Hoover	Democratico	29°	1932-1936
Philp LaFollette	Socialista	30°	1936-1942 ucciso nei bombardamenti
Upton Sinclair	Socialista	31°	1942-1948
Thomas Dewey	Democratico	32°	1948-1956
Omar Bradley	Democratico	33°	1956-1964
Humbert Humprey	Socialista	34°	1964-1968 assassinato in carica
George McGovern	Socialista	35°	1968
Robert Francis Kennedy	Democratico	36°	1968-1974 dimessosi per il Sexygate
Richard M. Nixon	Democratico	37°	1974-1976

Frank Church	Socialista	38°	1976-1980
Ronald Reagan	Democratico	39°	1980-1988
George Herbert Walker Bush	Democratico	40°	1988-1992
Jerry Brown	Socialista	41°	1992-2000
George Walker Bush	Democratico	42°	2000-2004
Howard Dean	Socialista	43°	2004-2012
Richard Santorum	Democratico	44°	2012-2016
Barbara Boxer	Socialista	45°	2016-2024

### Capi di Governo del Messico

Guadalupe Victoria	Repubblicano	1824-1829	1°
Vicente Guerrero	Popolare	1829	2°
Josè Bocanegra	Popolare	1829	3°
Anastasio Bustamante	Conservatore	1830-1832	4°
Melchor Muzquiz	-	1832	5°
Manuel Pedraza	Partito Moderato	1832-1833	6°
Valentín Farias	Liberale	1833	7°
Antonio Lopez de Santa Anna	Liberale	1833-1835	8°
Miguel Barragan	Liberale	1835-1836	9°
Josè Corro	Conservatore	1836-1837	10°
Anastasio Bustamante	Conservatore	1837-1839	11°
Antonio Lopez de Santa Anna	Liberale	1839	12°
Nicolas Bravo	Centro	1839	13°
Anastasio Bustamante	Conservatore	1839-1841	14°
Francisco Echeverría	Conservatore	1841	15°
Antonio Lopez de Santa Anna	Liberale	1841-1842	16°

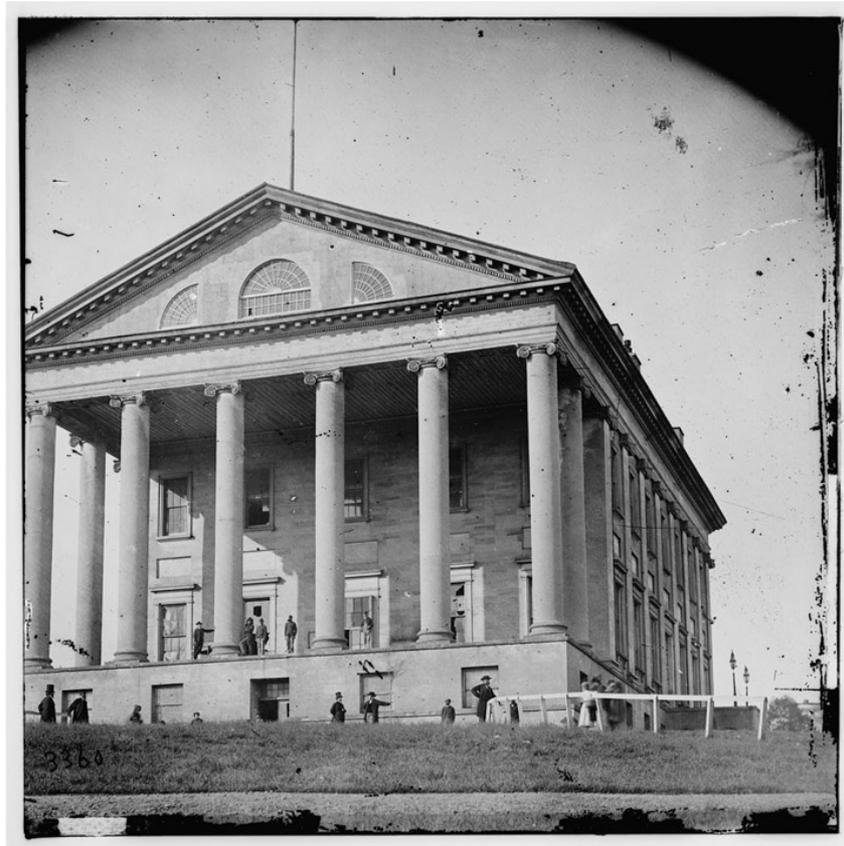
Nicolas Bravo	Centro	1842-1843	17°
Antonio Lopez de Santa Anna	Liberale	1843	18°
Valentin Canalizo	Conservatore	1843-1844	19°
Antonio Lopez de Santa Anna	Liberale	1844	20°
Josè Herrera	-	1844	21°
Mariano Paredes	Conservatore	1844-1846	22°
Josè Salas	-	1846	23°
Antonio Lopez de Santa Anna	Liberale	1847	24°
Pedro Anaya	Liberale	1847	25°
Antonio Lopez de Santa Anna	Liberale	1847	26°
Manuel de la Pena	Liberale	1847	27°
Mariano Arista	Conservatore	1847-1853	28°
Juan Ceballos	Liberale	1853	29°
Manuel Lombardini	Conservatore	1853	30°
Antonio Lopez de Santa Anna	Liberale-dittatura	1853-1855	31°
Martin Carrera	Liberale	1855	32°
Romulo de la Vega	Conservatore	1855	33°
Juan Alvarez	Liberale	1855	34°
Ignacio Comonfort	Liberale	1855-1858	35°
Felix Zuloaga	Dittatura militare	1858-1859	36°
Miguel Miramon	Dittatura militare	1859-1860	37°
Benito Juarez	liberale	1860-1864	38°
Porfirio Diaz	Conservatore	1867-1874	39°
Sebastian Lerdo de Tejada	Liberale	1874-1878	40°
Porfirio Diaz	Conservatore	1878-1881	41°
Manuel Gonzales	Conservatore	1881-1883	42°
Francisco Leon de la Barra	Indipendente	1883-1893	43°
Porfirio Diaz	Conservatore	1893-1903	44°
Francisco Madeiro	Liberale	1903-1913	45°

Francisco Leon de la Barra	Indipendente	1913-1918	46°
Venustiano Carranza	Liberale	1918-1928	47°
Alvaro Obregon	Liberal-laburista	1928-1933	48°
Nicolas Carrasco	Camicie Dorate-dittatura	1933-1940	49°
Felix Diaz	Camicie Dorate-dittatura	1940-1945	50°
Lazaro Cardenas del Rio	Liberale	1946-1956	51°
Manuel Avila Camacho	Liberale	1956-1966	52°
Louis Echeverria	Conservatore-dittatura	1966-1991	53°
Carlos Salinas	Liberale	1991-2001	54°
Louis Donald Colosio	Liberale	2001-2011	55°
Andres Manuel Lopez Obrador	Liberale	2011-2021	56°

### Presidenti della Repubblica Inglese

Clement Attle	Laburista	1946-1956	1°
Clement Davies	Liberaldemocratico	1956-1966	2°
Harold Wilson	Laburista	1966-1981	3°
David Steel	Liberaldemocratico	1981-1986	4°
Margaret Thatcher	Liberaldemocratico-Conservatore	1986-1991	5°
Neil Kinnock	Laburista	1991-2001	6°
Charles Kennedy	Liberaldemocratico	2001-2011	7°
Gordon Brown	Laburista	2011-...	8°

Galleria di immagini



Il Campidoglio Confederato a Richmond



La Gray House, residenza del Presidente Confederato, a Richmond.



La New White House o Powell House di Philadelphia, dove fu trasferito il governo americano dopo la secessione della Confederazione.



Il Capitol Independence Building, conosciuto anche come Independence Capitol Hall, sede del Congresso americano dopo il trasferimento di capitale a Philadelphia.